

Progetto «cacciatori di suoni»



Da dove nasce l'idea del progetto

- Lo spunto da cui prende avvio il progetto ci è stato dato dall'osservazione dei bambini.
- La presenza di bambini con disabilità uditiva e l'osservazione di bambini che utilizzavano come canale espressivo preferenziale, quello sonoro, ci ha fatto riflettere sull'importanza dell'aspetto sonoro al nido.

Riflettiamo sul nido come ambiente sonoro...

- «**La colonna sonora** che accompagna la vita del nido è spesso lasciata alla casualità e raramente diventa oggetto di programmazione.»
Mazzoli 2003

- L'inserimento del bambino al nido coincide anche con l'inserimento del piccolo in un nuovo «**involucro sonoro**» caratterizzato da suoni diversi da quelli familiari e dunque nuovi per le orecchie del bambino
(M.T. Nardi)

Esperienze di esplorazione ed ascolto degli ambienti interni

*Diventiamo cacciatori di suoni:
catturiamo i «rumori» quotidiani del nido con
l'utilizzo di un registratore.*

Obiettivi

- Ascolto delle «impronte sonore» del nostro nido, ossia dei suoni che caratterizzano la vita quotidiana al nido.
- Ascolto dei suoni della natura e dell'ambiente esterno (giardino, quartiere)
- Riconoscimento e ricollocazione delle tracce sonore ascoltate

Allarme anti-incendio





I rumori del bagno...



I rumori della tavola



I rumori della cucina



Le voci delle persone che abitano il nido...



Ascoltiamo il rumore della pioggia sotto la tettoia e la goccia d'acqua che cade sulle foglie della siepe



...suoni e rumori della strada, le voci dei negozianti durante le varie uscite nel quartiere



SCOPERTA E SPERIMENTAZIONE DI OGGETTI SONORI

*«Non insegnare mai ad un bambino
niente che possa apprendere da
solo»*

MALAGUZZI

Obiettivi

- Favorire la concentrazione
- Sensibilizzare all'ascolto e al riconoscimento dei diversi timbri sonori e intensità
- Associare il suono all'oggetto che lo produce

Esplorando i vari materiali offerti il bambino produce casualmente suoni che in un secondo momento ricercherà con intenzionalità.

IL BAULE DELLE SORPRESE SONORE

- Consiste in una raccolta di scatole di varie dimensioni, contenenti piccoli oggetti che producono rumori di diversa intensità e timbri. Sono stati inseriti anche oggetti che producono suoni delicati o impercettibili (piume, petali)
All'interno del baule troveremo anche una scatola vuota : la scatola del silenzio .



A turno ciascun bambino pesca una scatola e ne scopre il contenuto







Carlo e Aurora in chiusura giocano con il baule delle sorprese sonore...

2 maggio

Aurora sceglie una scatola e la apre

Aurora: *“Che cos’è?”*

Carlo: *“ Ahh è quello che fa bum”*

I bambini sono concentrati e il gioco con lo stesso elemento sonoro continua.

Educatrice: *Ma non volete prenderne un’altra?*

Carlo: *No*

Educatrice: *E’ divertente?*

Carlo: *«Sì è troppo divertente!»*

«Oh! Ci passa la manina»

«Non ho ancora vinto la coppa del mondo»

Si avvicina Teresa, l’ausiliaria e li osserva .

Carlo si rivolge a Teresa e dice: *“Aspetta il tuo turno”*

Creazione dei pannelli sonori



I PANNELLI SONORI

- Consistono in superfici in legno sulle quali sono stati fissati oggetti di uso comune, prevalentemente metallici.
- I bambini utilizzando oggetti quali cucchiaini, palette, spugne metalliche compiono azioni percussive e di sfregamento sulle superfici, producendo suoni anche di forte intensità.
- I pannelli verranno anche utilizzati in giardino



Con cucchiaini, forchette e spugne di metallo percuotiamo e sfregiamo le superfici metalliche pentole e coperchi



I bambini alternano la sperimentazione sonora al gioco simbolico





Fiabe sonore

Ai bimbi più grandi, sono proposte fiabe utilizzando materiali sonori.

Vengono narrate fiabe tradizionali ed inventate che hanno come elementi salienti suoni riconoscibili e riproducibili dai bambini alla fine della storia.



Obiettivi

- Proporre un'esperienza coinvolgente da un punto di vista percettivo ed emotivo, che solleciti stupore nel bambino.
- Sensibilizzare all'ascolto e al riconoscimento di suoni e rumori diversi.
- Riprodurre suoni dell'ambiente e della natura utilizzando la voce, il corpo e strumenti od oggetti di uso quotidiano.
- Incentivare la capacità di attenzione e concentrazione





Riflessioni conclusive

- Vista la risposta positiva dei bambini alle nostre proposte , intendiamo proseguire ed arricchire l'anno prossimo il progetto musica.
- Il progetto è servito da stimolo anche agli educatori, che hanno prestato più attenzione alla dimensione sonora quotidiana del nido in relazione al benessere di coloro che lo abitano.

Grazie per l'attenzione

